

A cura del Servizio Politiche del lavoro della Uil

SINTESI 4° RAPPORTO SU CASSA INTEGRAZIONE (APRILE 2016)

Nel mese di aprile, con un aumento del 9,1% sul mese precedente, sono state richieste **57,1 milioni** di ore di cassa integrazione, che ha permesso di salvaguardare **338 mila posti di lavoro**.

Il **68,3%** del totale delle ore del mese è stato assorbito dalle ore di **cassa straordinaria** (circa **39 milioni**, in aumento del **27,5%** rispetto a marzo), a seguire l'**ordinaria** con **15 milioni** di ore (in diminuzione del **14,1%**) e la **deroga** con circa **3,2 milioni** di ore (in calo del **26,9%**).

Non possono, quindi, non preoccupare, **commenta Guglielmo Loy, Segretario Confederale UIL**, i dati sulle richieste di cassa integrazione ad aprile: la crescita su marzo e, all'interno di essa, della cassa straordinaria, segnalano che è ancora perdurante un forte disagio del nostro sistema produttivo certificato, anche, dalla troppa leggera flessione rispetto allo stesso quadrimestre del 2015 (- 2,4%). Questo dato, tra l'altro, è condizionato al ribasso dal perdurante rallentamento delle autorizzazioni per la cassa ordinaria dovuto, principalmente, all'inammissibile ritardo (oltre 3 mesi) nell'emanazione del decreto che dovrà stabilire i criteri di concessione per la stessa cassa ordinaria.

Se a questo aggiungiamo che il ridotto utilizzo della cassa in deroga è derivante principalmente dalla riduzione della durata (massimo 3 mesi), **dichiara Loy**, non può non sottolinearsi come la febbre della crisi sia ancora alta e, soprattutto, come la graduale ma costante discesa della copertura temporale di questo ammortizzatore, derivante dalle novità introdotte dal Jobs Act, potrebbe produrre un forte disagio occupazionale.

Il maggior numero di ore richieste, ad aprile, si registra al **Nord**, con **26,9 milioni** (rispetto al mese di marzo vi è una flessione del **19,4%**); al **Centro 19,9 milioni** (in aumento del **129%**) e nel **Mezzogiorno 10,3 milioni** (in crescita dello **0,3%**).

In **9 Regioni** e nella **Provincia Autonoma di Trento** crescono le ore di cassa integrazione (il maggior incremento nel **Lazio** con **+403,3%**), mentre la più forte contrazione si verifica in **Molise (-84,6%)**. Si registrano aumenti in **51 Province** (nelle prime 5 posizioni troviamo: **Ragusa +94.961,2%**; **Imperia +1.398,5%**, **Brindisi +1.021,2%**, **Roma +715,2%** e **Rimini +481,4%**). La provincia, viceversa, con il maggior calo di ore richieste è **Lodi (-99,1%)**.

Nell'industria si concentra l'**81,3%** di ore di cassa integrazione del mese con **46,4 milioni** di ore (questo è l'unico settore che registra un aumento rispetto a marzo: **+14,9%**), segue il commercio con **4,8 milioni** di ore, l'edilizia con oltre **4,7 milioni** e l'artigianato con **1,1 milioni** di ore.

Nel I quadrimestre di quest'anno si registrano **226,5 milioni** di ore richieste di Cig, in flessione del **2,4%** sullo stesso periodo del 2015.

Il **70,8%** delle ore è assorbito dalla cassa integrazione **straordinaria**, seguono le richieste di **CIGO (45,2 milioni**, in diminuzione del **38,8%**) e di CIG in **Deroga (21 milioni**, in aumento del **19,5%**).

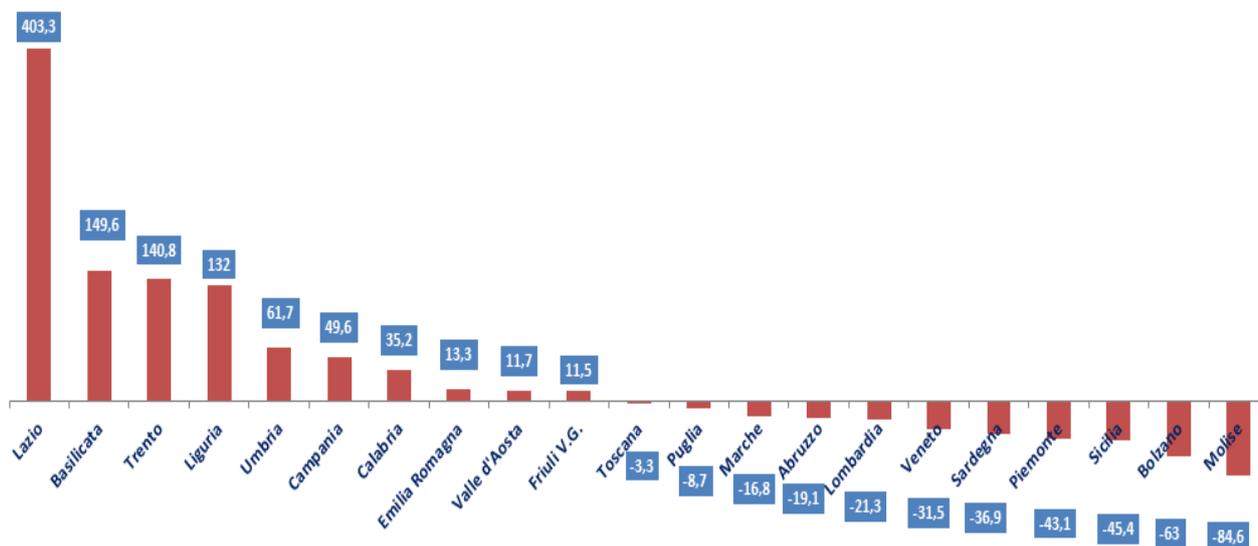
Nel **Mezzogiorno** e nel **Nord** si riducono le richieste (rispettivamente del **12,5%** e del **10,3%**), a fronte dell'incremento registrato al **Centro (+33,6%)**.

Le richieste sono cresciute in **8 Regioni** (anche in questo caso il **Lazio** in testa con **+75%**). La maggiore diminuzione è in **Sardegna (-51,6%)**.

Infine, sempre nel I quadrimestre 2016, si registrano incrementi di ore in **36 Province**, di cui il maggiore a **Frosinone (+354,2%)**, seguito da **Avellino (+320,0%)**, **Ragusa (+289,8%)**, **Livorno (+203,8%)** e **Modena (+129,5%)**. Viceversa, la maggiore contrazione di ore di cassa integrazione è a **Siena (-76,3%)**.

Roma, 21 maggio 2016

REGIONI e PROVINCE AUTONOME
VARIAZIONI PERCENTUALI MARZO-APRILE 2016



REGIONI e PROVINCE AUTONOME
VARIAZIONI PERCENTUALI I QUADRIMESTRE 2015/2016

